

TUTTO QUELLO CHE HO DI TE
(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo

Certe volte sai
vado a letto con il sole
faccio sogni che non mi ricordo mai
ma ritrovo sulla polvere
di quei teneri momenti
che ci aiutano a sorridere
a guardare sempre avanti
anche se ci sembra inutile

Non chiedermi perché
si perde l'abitudine
alla felicità
che nasce insieme a noi
e a questa nostalgia
che adesso è...
Tutto quello che ho di te

Forse siamo noi la povertà
quelle facce sul giornale
fra le note dei fucili e degli eroi
che ci rubano le favole

sono questi i sentimenti
che non riescono a convivere
con i nostri pentimenti
troppo ricchi e troppo facili

Non chiedermi cos'è
la nostra solitudine
la stessa verità
confusa come noi
la tua malinconia
che adesso è...
tutto quello che ho di te
le tue tracce sulla neve
che ora inseguo come un cane
per trovare almeno un fiore
sulla bocca dei ghiacciai
le tue lettere d'amore
che mi parlano di un mondo
che non c'è...
non c'è...

Per vivere così
e non lasciarsi più
una speranza
che non capirai
ecco amore che cos'è
tutto quello che ho di te

Ma ora lasciami dormire
spero solo di sognare
ne ho bisogno come te.

perde l'abitudine
felicità
insieme a noi
che adesso è

che vedi crescere laggiù
note dei fucili e degli eroi
le favole
la fantasia l'ingenuità

che non riescono a convivere

la nostra solitudine
verità
come noi
che adesso è

per trovare almeno un fiore
sulla bocca dei ghiacciai

non c'è

lasciarsi più
non capirai

LIBERA
(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo

Ti lascerò volare via
come l'ultima freccia del cuore
tu che non hai nessuna idea
dell'amore che provo per te
ma era destino e senza di noi
dovrai difenderti dai dubbi che non hai

Ascolterò questa bugia
che sei stanca di fare la figlia
che vuoi scalare la realtà
con la smania dei tuoi ventisei
ma cerco il coraggio per dirti di sì
e stringendo il mio arco io
ti lancerò così...

Fino al centro della vita
ti mancherò mi mancherai
come agli occhi il sale delle lacrime
in quell'alba sconosciuta
che ho visto anch'io nei sogni miei
ma che dovrai raggiungere da sola

Ti guiderà la nostra idea
che l'amore è il cemento più duro
per costruire una città
che sia fatta a misura di noi
ma saranno il coraggio e la tua fantasia
o la promessa di un angelo
a farti volar via...

Fino al centro della vita
ti mancherò mi mancherai
come al cielo il volo delle rondini
in quell'isola incantata
che ho visto anch'io nei sogni miei
ma che dovrai raggiungere da sola
fammi almeno credere così
a ritrovare quell'isola con te
e a fare centro dentro me
e a fare centro dentro me

E poi ti chiamerai libera

ti mancherò mi mancherai
come al vento il gregge delle nuvole
in quella luna innamorata
che ho visto anch'io nei sogni miei
ma che dovrai raggiungere da sola
fammi almeno credere che sei
libera, libera, libera...

ascolterò questa bugia
che vuoi scalare la realtà
e stringendo il mio arco io

ti mancherò mi mancherai
in quell'alba sconosciuta

ti guiderà la nostra idea

noi
ma saranno il coraggio
di un angelo
via

ti mancherò mi mancherai
in quell'isola incantata
e allora vola finché puoi
perché così mi aiuterai

fino al centro della vita

ti mancherò mi mancherai
libera
innamorata

e allora vola finché puoi
e che sarai per sempre

RIMANI COSÌ
(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo

E adesso che mi lasci la metà
di questo paradiso incasinato
avessi un po' d'orgoglio dentro l'anima
cancellerei tre anni in un minuto
per rompere quel guscio come te
e invece resto fermo e nudo come se
l'amore fosse l'ultima mia meta
Settembre è questa inutile stazione
un treno che attraversa il cuore e se ne va...

Rimani così fra gli alberi stretti
di un mercoledì che odiare vorrei
ricordami qui fra i giorni distratti
che dormono in questa città
e non sognano mai...

Le storie si consumano lo sai
perché l'affetto spegne il desiderio
probabilmente è quello che è successo a noi
successo a noi
e hai fatto bene a chiudere il sipario
Ti lascio un'altra inutile canzone
per dare un'emozione alla tua libertà
lo sai mi basta il bene che mi vuoi
perché mi aiuterà...

Rimani così col sole frai denti
per dire di sì ai giorni che avrai
lontani dal film dei nostri rimpianti
che abbagliano senza pietà
a ogni sbaglio che fai
e rimani così come se fossi il ritratto
di quello che forse non sarò mai

Avrai la pelle della luna
un altro castello un altro re
ma sarai tu la sua padrona
e avrai anche me...
e avrai anche me...

Amore lo sai è tutto già scritto
capire non puoi se non sbagli mai
rimani così con tutto l'affetto
perché almeno in questo vorrei
non deluderti mai...

e invece resto fermo e nudo come se

qui fra i giorni distratti

probabilmente è quello che è

ti lascio un'altra inutile canzone
libertà
lo sai

così col sole frai denti
ai giorni che avrai
film dei nostri rimpianti

che fai
e rimani così

avrà la pelle della luna
un altro re
ma sarai tu la sua padrona

così con tutto l'affetto

LA MIA PREGHIERA
(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo

Oggi è un altro giorno e sono stanco
di aspettare la tua volontà
di sentirmi pecora di un branco
che un paradiso non ce l'ha

Dimmi cos'è vero e cos'è falso
tu che hai in mano
l'asso e la regia
trovami un riparo e fammi credere
che esiste un'altra strada
che siamo vivi e non cortei
di vecchie illusioni
buoni e cattivi figli tuoi
senza esclusioni
nascerà nei miei domani
se vorrai la mia preghiera

Forse è la tua legge che non basta
a guarire i nostri lividi
per uscire indenni dalla storia
che ci fa dimenticare
che siamo vivi e non i suoi
umili attori
fuori dai libri e dai musei
di oggi e di ieri

Nascerà fra le tue mani
che aprirai...
la città di chi ti ama un po' così
ma ti cerca come me
e anche se forse non ci sei
dedico solo a te
la mia preghiera

Io lo so
che siamo vivi e prima o poi
anche da soli
sapremo difenderci vedrai
dai nostri errori
nascerà come la fede
che vorrei la mia preghiera.

Un paradiso non ce l'ha,
un paradiso non ce l'ha.

trovami un riparo e fammi credere

che siamo vivi e non cortei
di vecchie illusioni
buoni e cattivi figli tuoi
senza esclusioni

per uscire indenni dalla storia
che
che siamo vivi e non i suoi
umili attori
fuori dai libri e dai musei
di ieri

solo a te

che siamo vivi e prima o poi
da soli
sapremo difenderci vedrai
dai nostri errori

la mia preghiera la mia preghiera

BRICIOLE

(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo

Quante cose ci dividono lo sai
oggi che abbiamo fretta
ed amarsi è difficile
I tuoi occhi che sorridono a metà
calamitano azioni e parole
le solite...

Tu che reciti distrattamente
io che mi eccito nei sogni miei
in questo letto privo di orizzonte
dove il sole non tramonta mai

Vedi caro amore mio
come si apre le braccia
a un vento senza fiato
all'ultima bugia
al silenzio che
accusa i colpevoli

Come si esce dalla festa
con il trucco in faccia
il cuore un po' ubriaco
e una fotografia
come qualcosa che
non appartiene a noi

E restano le briciole però
si continua a fingere

lo sai lo so

Quante strade ci allontanano da qui
ma le speranze incollate ai difetti
guariscono le ferite di ogni estranea verità
risparmiandoci l'ultimo errore possibile...

Così il passato muore nel presente
e ci incontriamo un'altra volta qui
nell'infinito spazio di un istante
come due interpreti di un altro film

Vedi caro amore mio
anche sotto la pioggia
un altro vento stende
la sua biancheria
ed asciuga le colpe e le lacrime

Anche quando senza orchestra
il battito solfeggia e l'ultimo rimasto
ancora ci appartiene
e se lo voglio e se lo vuoi
ci aspetteremo qui...

Forse è solo il bisogno di vivere
ecco perché in questo addio
mi cadi fra le braccia
e sembra solo
un gioco della fantasia
un'altra scusa
per accorgersi di noi

Restano le briciole però
si continua a fingere lo sai lo so.

al silenzio che
accusa i colpevoli

il cuore un po' ubriaco
e una fotografia

si continua a fingere

le ferite
risparmiandoci l'ultimo errore possibile

così il passato muore nel presente
e ci incontriamo un'altra volta qui

ed asciuga le colpe e le lacrime

ancora ci appartiene

forse è solo il bisogno di vivere

IL NOSTRO RITORNO
(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo

E la luna delle solitudini
ci sorprende abbracciati io e te
a inseguire i giorni con i sandali
e una storia che c'era e che non c'è

Dammi un sorriso di quelli tuoi
e fammi volare così...
al di là di quello che è già stato ormai
del mondo e di ogni sua bugia
bisogna crederci di più
perché la vita passa di qui
e questo amore scivola piano
nella follia del nostro ritorno

Ma è la notte giusta per raggiungersi
nel silenzio che invade l'aria
per rubare al cielo quelle sue lacrime
chissà se si realizzerà
quel desiderio negli occhi tuoi
per amare e volare così...
al di là di quello che saremo noi
del tempo che ci porta via
bisogna crederci di più
perché la vita passa di qui
e ci regala il figlio che avremo
nella follia di questo nostro ritorno

Fino alla luce del sole
mi lascerò innamorare
e in quell'attimo anche tu mi amerai..
perché la vita ha un altro profumo
nella follia del nostro ritorno.

e che non c'è

quelli tuoi

di quello che è già stato ormai
del mondo e di ogni sua bugia

passa
scivola piano

ma è la notte giusta
che invade l'aria
lacrime
realizzerà

così..

perché la vita passa
che avremo

Un sogno!

mi amerai
profumo

GLI OCCHI DELL'ARNO
(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo

L'Arno di barche ubriache di sole
ti sorrideva tagliando a metà
la tua bellezza rubata da un film
quarant'anni fa...

L'Arno con l'abito al tuo matrimonio
e un anno dopo quel sessantatre
io mi affacciavo alla vita in orario
e la casa in Santo Spirito
com'era piccola
ma sull'Arno in braccio a te
comandavo la città

Dove sarà quell'albero
che giocava in giardino con noi
la verità di un attimo
ogni giorno più viva che mai
dove sarai anche tu
perché non mi ricordo più
quanto mi amavi...

Ma l'Arno a due anni gridando il suo nome
prese la strada della libertà
e sotto la pioggia di un cielo di rame
abbracciò Firenze immobile

Le nostre favole
le paure dentro me
quella tua felicità

Dove sarà quel tavolo
che parlava in cucina con noi
che non mi ha visto crescere
perché l'Arno ha rapido anche lui
diglielo almeno tu
a questa isterica tribù
che siamo vivi

Mentre l'Arno se ne va
dove sarà quell'angelo
che ha salvato qualcosa di noi
e mi ha lasciato un compito
ricordare quei piccoli eroi
che hanno una lacrima in più
la stessa che lasciasti tu
sui loro nomi

Guardo Firenze con gli occhi dell'Arno.

sull'Arno in braccio a te

che giocava in giardino con noi

sarai anche tu
mi ricordo più

Firenze immobile

favole
le paure dentro me

che parlava in cucina con noi

diglielo almeno tu
isterica tribù

che ha salvato qualcosa di noi

una lacrima in più
che lasciasti tu

BRAVA
(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo

Da dove vieni
e dimmi un po' come ti chiami
hai diciott'anni o forse no li avrai domani
Se vuoi abbandonare la routine e fare successo
devi spogliarti fino a lì è questo il primo passo

Brava muoviti così non aver paura
non importa se non sai ballare
Brava quanta libertà la televisione
ha bisogno di talenti come te

Ma devi sorridere di più
senza parlare
perché noi facciamo una tivù
a scopo culturale.

Brava dondola così

come una gallina
che non vede l'ora di volare
Brava è la verità

e vedo l'emozione
tradire gli occhi tuoi...

Con quella lacrima
che ci fa piangere con te
per questa favola che ormai
ti abbiamo regalato e adesso
che sei brava
a chi ti regalerai?

E anche se io non so chi sei
la storia di una come te
è un viaggio nella solitudine
un altro disarmato girotondo
non te la prendere con me
sei tu che ti volevi illudere
e sentirti viva...

Brava
prendila così

come un'avventura
che ti ha fatto starnutire il cuore
Brava ma finisce qua

questa trasmissione
che ha bisogno di una brava più di te
anche se brava non lo è...
Anche se brava non lo è!

Shake shake shake shake
Shake shake shake

Brava

Brava
Shake shake shake shake
Shake shake shake

Brava
dondola così

Brava
è la verità

Brava
Shake shake shake shake

Brava

prendila così

Brava
ma finisce qua

shake shake shake shake
shake shake shake shake...
shake shake shake...

MALEDETTA AMICA MIA
(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo)

Sapessi quanta musica che c'è
dentro questa voglia che mi soffoca
ma con indifferenza mi allontanano un po' da te
scemo sì ma non ruffiano

Sapessi com'è bello stare qua
visto dalla logica di chi non può
tenere le distanze dalla tua sincerità
dalle tue vittorie e dai tuoi guai
perché voglio liberarmi
dall'idea che non mi vuoi...

E mi tuffo nell'immenso
della mia banalità
e va bene anche se ho perso
e chi ha vinto non si sa
e ora strappo le radici
di un'assurda gelosia
perché è chiaro che mi piaci
maledetta amica mia
che non ti accorgi di me

Sapessi come suda la città
si spoglia e si riveste di abitudini
ma dentro a questo equivoco la tua fragilità
è una doccia fredda su di noi

E la solita bugia
aggrede ancora gli occhi miei
che non vedono attraverso
questa nuvola che va
dietro ai soldi e dietro al sesso
come la pubblicità

E risalgo le pendici
di ogni nostra geometria
perché è chiaro che mi piaci
maledetta amica

Che mi porti al limite
e mi fai spendere
ma inutilmente
tutta la vita così
Che mi fai promettere
quello che non ti hanno
dato mai.. ma sì

Prima o poi è così che mi fai..
e ora accendi quelle luci
metti in moto e andiamo via
nonostante che mi piaci
maledetta amica mia
che non ti accorgi di me

Sapessi quanto amore amore c'è
in quest'amicizia che mi soffoca...

Già!

idea che non mi vuoi

della mia banalità
e va bene anche se ho perso

mia..
di me... huuu...

e fra mezz'ora è lunedì
di abitudini e..

ancora gli occhi miei

è chiaro che mi piaci

tutta la vita così

e ora accendi quelle luci

mia..
di me..

NEL MONDO DEI SOGNI
(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo

Questa volta vedrai spegnerò le parole
per guardarmi attraverso i tuoi occhi
ridi pure se vuoi
ma in un angolo del cuore
ho scoperto i miei mille difetti

Quante promesse ho tradito con te,
piccola vita che sai
le risposte ai perché
di una storia tutta mia
ma continui a girare il tuo film

Dammi un attimo in più
tutto quello che puoi
la dolcezza di avere vent'anni
perché in fondo sei tu
che mi coccoli e poi
ti diverti a cambiare programmi
tu che non sbagli
e troppe volte m'insegni..
lasciami qui..

Perché nel mondo dei sogni..
nei miei..
cogli la rosa che non muore mai

Questa volta vedrai
mi saprò innamorare
del profumo di un'altra stagione
di una stupida idea
lascia pure che sia
la carezza di un'altra illusione
e dolcemente scappare con te..
cambiando cuore e città

Dammi un cielo più blu
per non credere mai
che il respiro del vento si fermi
perché in fondo sei tu
a dipingermi e poi
ti diverti a sbiadire i contorni
tu che non piangi
e stringi in tasca i tuoi pugni
lasciami qui..

Perché nel mondo dei sogni..
nei miei..
cogli la rosa e vivrai
nel mondo dei sogni..
che puoi
e se dici davvero di amarmi
respirandomi tu
prima o poi capirai
che ho bisogno, ho bisogno di te..

di te che sei bella e sorridendo mi svegli

e dici di sì.. perchè nel mondo dei sogni..
nei miei
cogli la rosa che non muore mai.

Io con te...

le risposte ai perché

dolcezza di avere vent'anni

diverti a cambiare programmi

apri i tuoi occhi
oltre quello che sei nei sogni

questa volta vedrai
innamorare

di una stupida idea

di un'altra illusione
scappare con te.. io con te..

il respiro del vento si fermi

ti diverti a sbiadire i contorni

apri i tuoi occhi
oltre quello che sei nei sogni

dammi un attimo in più tutto quello

e se dici davvero di amarmi

ho bisogno, ho bisogno di te

e sorridendo mi svegli

apri i tuoi occhi
oltre quello che sei.. nei sogni..

IL GIARDINO DELLE API
(M. Masini - B. Dati - G. Orlandi)
Ed.: Mamadue/Uva Fragola/Mbo

Vorrei che il tuo profumo non svanisse mai
e perdere me stesso fra i colori tuoi
posare le mie ali senza alcun pericolo

Perché la mia regina se ne andò così
ma il vento della vita mi ha portato qui
da un polline lontano fino al tuo miracolo

Ti darò questo piccolo raggio di sole
per portare il tuo cuore lassù...
Solo io solo tu voleremo liberi
solo io solo tu oltre i fiumi e gli alberi
poi ancora più su dove finisce l'infinito
dell'anima...

Lasciare l'alveare e non tornare mai
per ritrovare un senso a questi giorni miei
succhiare un altro petalo sarà dolcissimo
coprirò il tuo splendido corpo di miele
respirandoti sempre di più...

Solo io solo tu voleremo liberi
solo io solo tu oltre il dio degli uomini
per non scendere più e amarsi per amarsi
come non si fa mai...

E poi e poi e poi
non vergognarsi a chiedere
di più di più di più
Solo io solo tu
oltre i nostri limiti
solo io solo tu
per riposarsi dalla vita

Vorrei che questa estate non finisse mai
per tutte le api e i fiori persi come noi
rimasti in un giardino a regalarsi l'anima.

la mia regina se ne andò così

ti darò questo piccolo raggio di sole
solo io solo tu voleremo liberi
solo io solo tu

lasciare l'alveare e non tornare mai
dolcissimo
coprirò il tuo splendido corpo di miele
respirandoti sempre di più

solo io solo tu voleremo liberi
solo io solo tu

solo io solo tu

solo io solo tu

solo io solo tu